



COMUNE DI PISA
Gruppo Consiliare
PARTITO DEMOCRATICO

MOZIONE

OGGETTO: DENUNCIA DEGLI AFFITTI IN NERO

Preso Atto che

- Mentre alle nuove generazioni viene negata ogni minima possibilità di accesso al mondo del lavoro per la costruzione di un futuro stabile, il problema della casa assume caratteri di particolare gravità per intere fasce di popolazione (single, giovani coppie, famiglie con redditi bassi ma anche medi) che non riescono in alcun modo a sostenere i livelli di affitti richiesti in molte zone delle città sedi di università e centri industriali;
- Accanto all'eccessivo prezzo richiesto per gli affitti si pone con eccezionale attualità il problema di avviare una seria lotta contro il fenomeno degli affitti in nero che secondo un'indagine del Codacons riguardano il 95% delle case affittate su tutto il territorio italiano a studenti universitari;
- Nella nuova normativa introdotta dall'articolo 3 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 concernente "Disposizioni in materia di Federalismo Fiscale Municipale" si prevede la possibilità di scegliere un nuovo regime di tassazione dei redditi derivanti dalla locazione per finalità abitative degli immobili ad uso abitativo e delle relative pertinenze. Nello specifico, il comma 8 dell'art. 3 del Decreto sopracitato prevede che, ai contratti di locazione ad uso abitativo che non sono registrati entro i termini previsti di 30 giorni dalla stipula del contratto o dalla sua esecuzione, si applichino sanzioni molto dure, la tutela legale del conduttore che ha denunciato l'affitto e il rinnovo automatico per otto anni (quattro + quattro).

Osserva

- Che i dati sugli affitti in nero e la relativa evasione rappresentano un grave problema sia per i conduttori degli immobili, sia per i cittadini e gli enti locali che in questo periodo devono fare i conti con una crisi gravata da comportamenti che incrementano l'evasione fiscale;
- Che per risolvere questi problemi sarebbe opportuno che gli enti locali lavorassero a livello provinciale con le autorità preposte, con l'università, i sindacati e le aziende per identificare i casi di affitti in nero;
- Che molti comuni hanno tuttavia già messo in pratica una forte collaborazione con le Autorità preposte al controllo agevolando l'emersione dell'evasione fiscale in questo ambito;

Impegna il Sindaco e la Giunta Comunale

- Ad informare adeguatamente la cittadinanza sulla normativa in questione introdotta dall'articolo 3 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sia mediante informazione via web sia attraverso iniziative di vario genere proposte in collaborazione con enti, associazioni, sindacati e movimenti politici sensibili a questo tema;
- A sensibilizzare i cittadini sull'importanza di non adottare simili atteggiamenti che incrementano l'evasione fiscale e la difficoltà per Comuni, Province, Stato di adempiere ai principi costituzionali dell'Art.3 sull'Uguaglianza sostanziale e sull'intervento a tale scopo;
- A collaborare con Sindacati, Guardia di Finanza, Agenzia delle Entrate, Università, aziende e cittadini stessi, per identificare e denunciare situazioni presenti nel proprio comune di affitti in nero, facilitando la decisione di coloro che decidono di denunciare il proprio locatore, compiendo un gesto di grande etica sociale e morale;

Pisa, lì 09-03-201

Marco BANI
Consigliere Comunale PD

